

SOMMARIO

Ringraziamenti

INTRODUZIONE	1
Capitolo 1 - LA POLITICA ALIMENTARE DELLO STATO LUCCHESE.....	29
1.1 Lucca, una repubblica «sterile» di grano.....	31
1.1.1 L'Abbondanza e gli altri offizi cerealicoli	31
1.1.2 Il sistema cerealicolo tra polizia, economia morale e carità pubblica	44
1.1.3 L'Abbondanza come strumento e obiettivo del potere oligarchico	64
1.2 Il commercio di pane e vino.....	78
1.2.1 Il monopolio statale sulla panificazione «venale» e il divieto sui vini forestieri	78
1.2.2 Lo scontro con la chiesa per il pane «venale». Quali scenari?	94
1.3 L'olio e le castagne	106
1.3.1 L'amministrazione olearia nei momenti di crisi (1709- 1713)	106
1.3.2 Castagne, castagni e «nuove arti»: la vischiosità dell'e- conomia lucchese.....	120
1.4 Il commercio del sale	133
1.4.1 Sale, fisco e macello	133
1.4.2 Contrabbando e giurisdizione: il clero, la «bottega» di Diecimo, i «vetturali» di Barga.....	143
1.5 Alcune riflessioni sul contrabbando annonario. Quasi una conclusione	161
1.5.1 Reprimere o «abbagattare»? La giusta misura tra flagranza di reato e denuncia segreta	161
1.5.2 «Discolati», delazione, omertà: i rapporti tra popolo, legge e giustizia	180
Capitolo 2 - LE DIFFICOLTÀ FINANZIARIE DEL CONTADO LUCCHESE.....	197
2.1 Lucca, un confuso labirinto di debiti	199
2.1.1 L'annona come fisco: alle origini dell'indebitamento delle vicarie.....	199
2.1.2 Debiti, polizia e giustizia: le catture «negligentate»...	212

2.2 Il tentativo di risanamento finanziario delle vicarie.	226
2.2.1 Tasse locali e debiti privati. Un primo quadro degli interventi governativi.	226
2.2.2 Ufficio sopra i Disordini e deputati sopra le « rescos- sioni ». Analisi prosopografiche.	249
2.2.3 Fisco, debiti, litigiosità locale e litigiosità istituzionale	269
2.2.4 Esigere e tutelare: l'apparente ambiguità della « rescos- sione » lucchese tra prestiti e malversazioni	289
2.3 Finanze pubbliche e beni comunali. Quali rapporti?	307
2.3.1 I beni comunali a Lucca: dalla sussistenza del contado alle finanze dello stato	307
2.3.2 Dirimere e arbitrare: l'azione di governo tra atti di possessione contestati e diritti d'uso sovrapposti	324
Capitolo 3 - LA CONFLITTUALITÀ RURALE DALLE SEI MIGLIA ALLA FRON- TIERA	339
3.1 L'Ufficio sopra i Possessi Turbati	342
3.1.1 A difesa della proprietà fondiaria: scenografia e attori della lotta per la terra	342
3.1.2 L'attività di tutela nei confronti dei proprietari. Alcune tabelle esplicative.	355
3.1.3 Dalla « turbattione » alla repressione: soluzioni rapide ma non sempre durature.	375
3.1.4 Proprietà, conflittualità, violenza: i possessi « turbati » nello stato di Lucca	390
3.1.5 Storia di un omicidio proditorio.	408
3.1.6 Proprietà e credito: l'ambiguo ruolo dell'aristocrazia cittadina	419
3.1.7 Contadini e nobili signori nello stato di Lucca: un rapporto da riformulare?	432
3.2 La frontiera	450
3.2.1 Gli atti di possesso dal contado al confine. Alcuni concetti di base.	450
3.2.2 Vetriano contro Diecimo, ossia repubblica contro <i>Jura</i> diocesana. L'esempio di un confine interno	467
3.2.3 Caccia, pesca e banditismo tra Lucca e Firenze	484
3.2.4 I rapporti con Modena per la Garfagnana e con Massa per la vicaria di Montignoso	501
CONCLUSIONE	517
FONTI E BIBLIOGRAFIA	535
LISTA DELLE ILLUSTRAZIONI	559
LISTA DELLE TABELLE.	561
INDICE DEI NOMI E DEI LUOGHI	563
SOMMARIO	587